

VERBALE DI O.R.I.A. DEL 7 Luglio 2010

RICERCA AREA I.T.F.

Presenti:

Dr. Salvatore De Franco
Dr.ssa Maddalena Baraldi
Dr. Alberto Bonadimani
Dr.ssa Lucia Genovese
Dr.ssa Teresa Coppola
Dr. Gianpaolo Russi
Dr. Giulio Pioli
Dr. Carlotta Pellegri
Dr. Massimo Vicentini
Dr. Roberto Baricchi

Dr. Pierpaolo Ferretti
Dr. Sara Simonetta
Dr. Lidia Fares
Dr. Annamaria Valcavi
Dr.ssa Elisa Mazzini
Dr. Pietro Messori
Ing. Daniele Gallo
Ing. Paolo Bottazzi
Dr.ssa Patrizia Copelli
Sig.ra Anna Paola Nunziante

Avvio lavori h. 14,30

Aprire la riunione il Dr. De Franco che descrive quali sono gli obiettivi ed i compiti dell'Osservatorio. illustra anche la novità introdotta a fine 2009 della newsletter di O.R.I.A. "Promem..O.R.I.A. "che viene pubblicata mensilmente sulla Intranet.

A seguire la Dr.ssa Genovese, per le attività avviate dal *Laboratorio della ricerca documentale*, presenta la relazione sul tema **"Integrazione tra Assistenza, Formazione e Ricerca nell'Asmn"**.

La presentazione è stata predisposta per la necessità di costruire un percorso crono-logico, tra normative e relative applicazioni operative, che consenta ai professionisti di definire gli ambiti di intervento in cui sviluppare innovazioni delle prestazioni sanitarie ,nuovi progetti di ricerca e di mettere in atto la formazione necessaria a produrre i vari risultati.

Il percorso presentato ha consentito di porre in relazione le dimensioni europee ,nazionali, regionali ed aziendali nelle quali si possono articolare nuovi percorsi diagnostico terapeutici, programmi di ricerca in previsione del prossimo riconoscimento dell'ASMN in IRCCS. La capacità di coniugare esperienze assistenziali e di ricerca ,impiegando la formazione come leva che genera cambiamento, rende i professionisti più consapevoli ed adeguati ai bisogni sempre più crescenti di innovazione in ambito assistenziale.

Di seguito il Dr. Ferretti, Direttore del Servizio delle Tecnologie Biomediche, ha presentato il quadro generale delle attività precipue svolte nella struttura da lui diretta. Si è soffermato sulle le competenze maturate, le risorse umane dedicate, in particolare ha illustrato come le *tecnologie ed i workflow operativi adottati consentano di tracciare documentare il parco tecnologico Aziendale*. Dai dati presentati si è potuto evincere che oltre ad aumentare la dotazione di tecnologie per posto letto, quindi per i singoli pazienti , è aumentata la complessità delle tecnologie e la loro manutenzione, tutto questo rispettando sempre i principi dell'economia, efficacia ed efficienza nell'impiego delle tecnologie stesse. Il dottor Ferretti ha continuato presentando il Laboratorio delle Tecnologie più recenti e le metodiche di mHTA, mini health technology assessmen , predisposti per il miglior contributo possibile all'attivando IRCCS dedicato alle tecnologie avanzate.

Nel terzo intervento hanno preso la parola le colleghe del Servizio Farmaceutico per illustrare: l' "**Attività del Laboratorio Galenico della Farmacia**" di cui è responsabile la Dr.ssa Fares, e gli "**Strumenti di Riduzione del rischio in Galenica Clinica Oncologica**", questo ultimo argomento è stato illustrato dalla Dr.ssa Simonetta responsabile della Centrale Antiblastici. Nel corso della presentazione si è potuto verificare come i due laboratori farmaceutici riescano ad ottimizzare la preparazione e la predisposizione dei farmaci in relazione alle prescrizioni, realizzando sempre più terapie personalizzate per i pazienti, in particolare oncologici. Tutti questi farmaci possono essere oggi impiegati con gli stessi criteri di sicurezza ed efficacia di quelli prodotti in officine farmaceutiche di grandi dimensioni. La presenza dei due laboratori contribuisce pertanto a sostenere ulteriori progetti di ricerca farmacologica e pubblicazioni sui nuovi temi emergenti in ambito farmaceutico.

Nel quarto intervento il Dr. Russi ha presentato l' "**Attività formativa della Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia (SIMTI)**" di cui è responsabile regionale . In particolare ha evidenziato come la SIMTI abbia ricercato, attraverso la pianificazione della formazione, di creare una cultura di disciplina per i professionisti coinvolti nelle attività di Medicina Trasfusionale. Il dott. Russi fatto notare come purtroppo non vi sia una scuola universitaria di specialità dedicata in medicina trasfusionale , per colmare questo gap culturale la SIMTI ha chiesto, al suo settore formazione, di

produrre una serie di eventi formativi che vengono così a soddisfare questo debito in-formativo necessario allo sviluppo delle attività di tutto il processo dell'impiego clinico del sangue come prodotto/Farmaco.

Il dott. Russi ha poi completato la relazione presentando lo sforzo della SIMTI di dotarsi di una rivista "Medicina Trasfusionale" a cui è stato dato l'onere di rappresentare uno strumento di condivisione e veicolazione dei temi più attuali dibattuti nell'ambito degli incontri e convegni, la rivista attualmente è stata indicizzata.

La riunione ha termine alle ore 16,45 con l'impegno di rivedersi il 15 settembre.

Il Redattore

Sig.ra Anna Paola Nunziante